



COMUNE DI MASSA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245

Codice fiscale 00181760455 – Partita I.V.A. 00181760455

Sito Internet: www.comune.massa.ms.it

SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA E DI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA (AMPP) IN FOGNATURA BIANCA

(ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, della L.r. n. 20/2006 e del R.R. n. 46/R/2008 e s.m.i.)

PROCEDIMENTO

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE IN ACQUE SUPERFICIALI, INTESE ANCHE COME FOGNATURE BIANCHE, O NEL SUOLO, IN AREE NON SERVITE DALLA PUBBLICA FOGNATURA (L.R. n. 20 del 31.05.2006 e s.m.i.– Art. 4 comma 2)

SCARICO ESISTENTE – MOD. 2/TAPE

Data/Prot. di presentazione

Marca da Bollo

Comune di Massa

Settore - Ambiente

Via Porta Fabbrica, 1
54100 Massa (MS)

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome

Data di nascita/...../..... Luogo di nascita (Prov.)

Cittadinanza italiana ovvero

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza: Comune CAP (Prov.)

Via/Piazza n.

Telefono Cellulare Fax

e-mail @

Barrare se e-mail con firma digitale

In qualità di:

Titolare della impresa individuale

Legale rappresentante della Società

Proprietà/comproprietario dell'immobile

Affittuario (specificare sotto i dati del proprietario)

Nome

Cognome

Residente in

Il sottoscritto comunica di essersi avvalso (non è obbligatorio) delle prestazioni di:

Tecnico incaricato Società, rappresentata da

Cognome Nome
Data di nascita/...../..... Luogo di nascita (Prov.)
Cittadinanza italiana ovvero
Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza: Comune CAP (Prov.)
Nr. Iscrizione all'Ordine Professionale
Provincia di Eventuale ed ulteriore abilitazione specifica
.....
Telefono Cellulare Fax
e-mail @
 Barrare se e-mail con firma digitale

Estremi della Concessione/Autorizzazione Edilizia o della Denuncia di Inizio Attività relative ai lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento sono i seguenti:

Numero Concessione/Autorizzazione/DIA Anno
Titolare/i

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguiti

CHIEDE

Ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. , della L.R. n. 20/2006 e del R.R. n. 46/R/2008, l'autorizzazione a scaricare le acque reflue derivanti dal proprio insediamento e/o stabilimento con le tipologie e modalità di seguito menzionate e specificate nella documentazione allegata.

A tal fine il/la sottoscritta/a

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che per il fabbricato di cui in premessa, da cui si origina lo scarico idrico di reflui domestici, non sussiste l'obbligo di allacciamento come da certificato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, con data non anteriore ai 6 (sei) mesi dalla data della presente domanda;***
- che per l'insediamento e/o lo stabilimento di cui in premessa, da cui si origina lo***

scarico idrico di reflui domestici, non sussiste l'obbligo di allacciamento come da certificato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, con data non anteriore ai 6 (sei) mesi dalla data della presente domanda, e non sono originati altre tipologie di scarico, quali acque reflue urbane, industriali e meteoriche di dilavamento (nel qual caso l'organo competente ad emettere il provvedimento autorizzativi è la Provincia ai sensi dell'art. 4 comma 4 L.R. n. 20/2006;

che le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione allo scarico;

che le relazioni e le planimetrie allegate alla presente domanda, o quelle relative alla Concessione/Autorizzazione Edilizia o D.I.A. cui si fa riferimento, descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si chiede l'autorizzazione;

di essere a conoscenza che possono essere previste spese aggiuntive per l'istruttoria della pratica, da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione, in conseguenza all'eventuale necessità del parere ARPAT;

che le acque reflue sono classificabili:

ACQUE REFLUE DOMESTICHE (come definito al punto g) art. 74 D.Lgs. e s.m.i.)

ACQUE REFLUE ASSIMILATE (ai sensi dell'art. 101 comma 7 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i e ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 46/R/2008 – Allegato 2 Tabella 1)

che gli scarichi sono originati da:

SERVIZI IGIENICI mc/anno

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO e/o CONDIZIONAMENTO mc/anno

LAVORAZIONE mc/anno

ACQUE METEORICHE mc/anno

ALTRO mc/anno

che il numero di abitanti equivalenti è:
(da calcolare ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera a) D.Lgs. n.152/06)

che i dati relativi ai consumi idrici sono i seguenti:

ACQUEDOTTO mc/anno

POZZO N. CONTATORE mc/anno

SORGENTE N. CONTATORE mc/anno

ACQUE SUPERFICIALI N. CONTATORE mc/anno

ALTRO – N. CONTATORE..... mc/anno

Se il prelievo è da ACQUE SUPERFICIALI, il nome del corpo idrico da cui si attinge è:

.....

che il trattamento delle acque reflue domestiche installato, per scarichi sul suolo, ai sensi del R.R. n. 46/R/2008 (Allegato 2 Capo 2) è:

- Fossa settica bicamerale o tricamerale + subirrigazione
- Fossa settica bicamerale o tricamerale + percolazione mediante subirrigazione con drenaggio
- Fossa settica di tipo Imhoff + subirrigazione
- Fossa settica di tipo Imhoff + percolazione mediante subirrigazione con drenaggio
- Fossa settica bicamerale o tricamerale + altro (specificare)
- Fossa settica di tipo Imhoff + altro (specificare)
- Altro (specificare)

che il trattamento delle acque reflue domestiche installato, per scarichi in acque superficiali interne, ai sensi del R.R. n. 46/R/2008 (Allegato 3 Capo 1) è:

- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + subirrigazione e drenaggio (nota b)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + trincea drenante
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + fitodepurazione sub superficiale HF (flusso orizzontale)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + fitodepurazione sub superficiale VF (flusso verticale)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + stagno o stagni in serie (nota a)
- Stagno facoltativo e fitodepurazione a flusso superficiale (FWR – free water surface) (nota a)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + fitodepurazione combinato (HF, VF, FWS) (nota a)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + fitodepurazione combinata (HF, VF, FWS) + filtro a sabbia (nota a)
- Stagno anaerobico + fitodepurazione combinata (HF, VF, FWS) (nota a)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + filtro a sabbia intermittente
- Fossa settica tricamerale + stagno (nota a)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + filtro percolatore o a fanghi attivi o biodischi
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + impianto di aerazione prolungata
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + impianto ANOX - OX
- Impianto SBR (sequenze batch reactor)

-
- Chiariflocculazione
- Impianto biologico + fitodepurazione
- Impianto a cicli alternati spaziali o temporali
- Altro (specificare)

NOTE

- a) *L'utilizzo di stagni o lagunaggi è da ritenersi possibile solo a seguito del parere favorevole dell'ASL in merito alle questioni di disturbo del vicinato, di salute ed igiene pubblica e purché rispettino le condizioni urbanistiche del Comune;*
- b) *La subirrigazione (realizzata e effettuata nel rispetto della buona norma tecnica negli strati superficiali) costituisce parte del trattamento di affinamento del refluo per mezzo dell'ossidazione e digestione garantite dal suolo stesso e non si configura, quindi, come organi di scarico sul suolo.*

che i dati relativi al corpo ricettore dello scarico sono:

- CORPO IDRICO SUPERFICIALE SIGNIFICATIVO*
- CORPO IDRICO SUPERFICIALE NON SIGNIFICATIVO*
- SUOLO E SOTTOSUOLO*

(*) art. 124 comma 9 del D.Lgs. 152/06

DENOMINAZIONE CORPO IDRICO RICETTORE:

DENOMINAZIONE BACINO IDROGRAFICO:

LOCALIZZAZIONE SCARICO: Foglio Catastale n. Particella n.

COORDINATE PUNTO DI SCARICO

NOTE/OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

che tutti gli scarichi sono campionabili a monte ed a valle dei sistemi di trattamento;

che il pozzo (in caso di approvvigionamento da pozzo) è munito di contatore;

che in relazione alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti (AMD) ed in particolare delle acque meteoriche non contaminate (AMDNC) con recapito in fognatura bianca:

- la tipologia di attività svolta presso l'insediamento e/o lo stabilimento in oggetto **non rientra** tra quelle elencate nella Tabella 5 dell'Allegato 5 al R.R. n. 46/R/2008, di cui all'art. 2 comma 1 della L.R. n. 20/2006 (comma 1 Art. 9 L.R. 20/2006);

- che in relazione alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti (AMD) ed in particolare delle acque meteoriche di prima pioggia (AMPP) con recapito in fognatura bianca:**
- la tipologia di attività svolta presso l'insediamento e/o lo stabilimento in oggetto **rientra** tra quelle elencate nella Tabella 5 dell'Allegato 5 al R.R. n. 46/R/2008, di cui all'art. 2 comma 1 della L.R. n. 20/2006, e le acque meteoriche di prima pioggia (AMPP) vengono trattate secondo le indicazioni del R.R. 46/R/2008 e scaricate nella condotta della condotta bianca delle fognature separate (comma 1 Art. 9 L.R. 20/2006);
- la tipologia di attività svolta presso l'insediamento e/o lo stabilimento in oggetto **non rientra** tra quelle elencate nella Tabella 5 dell'Allegato 5 al R.R. n. 46/R/2008, di cui all'art. 2 comma 1 della L.R. n. 20/2006.
- che in caso di scarichi di acque reflue assimilate, che lo scarico è assimilabile al domestico ai sensi dell'art. 101 comma 7 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 46/R/2008, in quanto derivante da (sbarrare la voce che interessa):**

Tabella 1 – ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE – art. 101 comma 7 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

- a** provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
- b** provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale stabilita sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'articolo 112, comma 2, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto;
- c** provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;
- d** provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;
- e** aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale;

Tabella 2 – ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE – art. 18 del R.R. n. 46/R/2008 (Tab. 1 All. 1)

n	Tipologia di attività svolta nell'insediamento	Condizioni vincolanti per lo scarico fuori dalla pubblica fognatura
1	Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche	
2	Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicaprini, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 101 comma 7 lettera b e tabella 6 – allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006	(1g)
3	Stalulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	(1g)

4	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione	(1a) (1b) Carico < o = a 100 AE
n	Tipologia di attività svolta nell'insediamento	Condizioni vincolanti per lo scarico fuori dalla pubblica fognatura
5	Lavorazione e conservazione di pesce carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata, o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	(1b) Carico < o = a 100 AE
6	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini	(1b) (1h) Carico < o = a 100 AE
7	Produzione di prodotti di panetteria	(1b) Carico < o = a 100 AE
8	Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, e pasticceria conservata	(1b) Carico < o = a 100 AE
9	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	(1b) Carico < o = a 100 AE
10	Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè, acque minerali e di sorgente, bevande analcoliche	(1b) Carico < o = a 100 AE
11	Produzione e/o imbottigliamento di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate. Produzione di olio da olive, escluse comunque le acque di vegetazione.	(1b) Carico < o = a 100 AE
12	Grandi magazzini – Supermercati – Ipermercati – Centro commerciali	Carico < = a 100 AE
13	Alberghi, residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli della gioventù	Carico < = a 100 AE
14	Rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi fissi, agriturismi affittacamere, case e appartamenti di vacanza, residence d'epoca	
15	Case di riposo (senza cure mediche)	
16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina	
17	Bar, caffè, gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche bottiglierie con somministrazione	
18	Mense e fornitura di pasti preparati	Carico < = a 100 AE
19	Servizi all'infanzia, Asili nido, Istruzione primaria e secondaria di primo grado	
20	Istruzione secondaria di secondo grado. Istruzione universitaria	(1c)
21	Laboratori di analisi e studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi	(1c) Carico < = a 100 AE
22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili	
23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	
24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg	(1d)
25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza	
26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(1e) (1f)

27	Piscine -Stabilimenti idropinici ed idrotermali	(1e) (1f)
28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti	Carico < = a 100 AE

NOTE ALLE CONDIZIONI VINCOLANTI DI ASSIMILAZIONE

1) Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l'assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:

- a) limite sul livello dei solidi sospesi è determinato a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;
- b) deve essere presente un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;
- c) le sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) sono smaltite non come acque reflue;
- d) senza lo scarico di sostanze solventi;
- e) il limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante è determinato a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;
- f) lo scarico per lo svuotamento della piscina deve avvenire almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;
- g) in caso di scarico in corpi idrici superficiali è necessaria la predisposizione, quando prevista dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitarie;
- h) deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta;

che, nel caso di scarichi sul suolo, in relazione alla presenza del vincolo idrogeologico sull'area interessata dall'impianto:

è già stata rilasciata idonea autorizzazione (determina dirigenziale n. del

ALLA PRESENTE ISTANZA VIENE ALLEGATA, IN DUPLICE COPIA, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

(Gli elaborati devono essere sottoscritti anche dalla proprietà)

1. **Relazione tecnica**, firmata da un tecnico abilitato, contenente i seguenti elementi:
 - 1.1. Descrizione dettagliata delle motivazioni per le quali non è possibile allacciarsi alla fognatura pubblica;
 - 1.2. Descrizione dell'impianto di raccolta, trattamento e di smaltimento dei reflui domestici e delle acque meteoriche: tipologia, dimensioni e specifiche tecniche, i livelli di depurazione attesi, modalità di gestione e manutenzione (schema a blocchi, completo di flussi, dimensionamento in AE, portate da trattare, abbattimento previsto dei vari inquinanti);
 - 1.3. Le disposizioni per una corretta gestione dell'impianto quali manutenzioni specifiche di conduzioni, controlli e quanto altro necessario per un suo corretto funzionamento;
 - 1.4. Descrizione dei criteri di dimensionamento (in funzione del numero di AE di progetto e dunque delle portate)
 - 1.5. Identificazione e descrizione del corpo recettore, del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione e del punto di scarico inale;
 - 1.6. Se trattasi di scarico assimilato al domestico la relazione dovrà essere integrata con:
 - 1.6.1. Tipologia dell'attività svolta con particolare riferimento a quelle che danno origine alla formazione degli scarichi;
 - 1.6.2. Materie prime che possono contaminare gli scarichi nelle lavorazioni;
 - 1.6.3. Origine degli scarichi e loro composizione qualitativa e quantitativa degli stessi espressa come portate e abitanti equivalenti.
2. **Tavole progettuali**, firmate da un tecnico abilitato, comprensive di:
 - 2.1. corografia a scala 1:10.000 con indicato il luogo di intervento;
 - 2.2. planimetria catastale in scala 1:2.000 con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui;
 - 2.3. planimetria in scala adeguata con l'indicazione delle reti di raccolta e smaltimento acque nere, grigie, saponose e meteoriche dilavanti (AMD), con la localizzazione dell'edificio, dell'impianto di trattamento e smaltimento (con i flussi, le portate, le

dimensioni), dei pozzetti di ispezione in testa e uscita all'impianto e le sezioni delle varie parti componenti, con l'esatta individuazione del ricettore finale e del punto di scarico;

3. **perizia idrogeologica** dell'area interessata, firmata da un tecnico abilitato, con almeno le seguenti informazioni (solo per scarichi sul suolo e per subirrigazione drenate):
 - 3.1. Inquadramento territoriale con particolare attenzione:
 - 3.1.1. ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi, cisterne);
 - 3.1.2. al rispetto di quanto previsto all'art. 94 del D.Lvo n. 152/06 relativamente alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, in particolare dovranno essere indicate le distanze dai pozzi o prese di acqua per uso potabile o altri usi;
 - 3.1.3. a zone vulnerabili o aree sensibili;
 - 3.1.4. all'interferenza dello scarico con il corso d'acqua recettore (stabilità sponde).
 - 3.2. Inquadramento idrogeologico con livello della falda, suo andamento nel tempo e sua vulnerabilità;
 - 3.3. fattibilità dell'intervento e dimensionamento massimo dell'impianto adottabile in funzione delle caratteristiche di conducibilità idraulica e di assorbimento del terreno e tenuto conto i eventuali stati di pericolosità geomorfologica e idraulica.
4. **Dichiarazione asseverata** del professionista che il sistema di trattamento e la documentazione sono redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di scarichi e che rispettano altresì i Regolamenti e le Norme Urbanistico/Edilizie vigenti.
5. **Certificato di non allacciabilità** alla pubblica fognatura rilasciata dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
6. **Estratto della mappa catastale** con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui.
7. **Dichiarazione sostitutiva del richiedente** (allegando la copia di un documento di identità valido) nella quale si attesti la proprietà o il titolo d'uso dell'immobile e la disponibilità del terreno dove vengono eseguite le opere.
8. **Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A.** (solo se trattasi di attività economica).
9. **Scheda tecnica ARPAT** (solo per scarico con potenzialità superiore a 100 abitanti equivalenti).
10. **Dichiarazione del tecnico** nella quale si attesti che l'impianto è stato realizzato a regola d'arte e in modo conforme a quanto stabilito dalla delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4/2/1977 e che non compromette il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale.
11. **Dichiarazione del proprietario** nella quale si attesti il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento, ed il rispetto delle condizioni di autorizzazione.
12. **Ricevuta di versamento al Comune di Massa** di 50,00 euro per i diritti tecnici e di segreteria del Comune di Massa e del versamento dei diritti risultanti dal tariffario ARPAT, reperibile anche nel sito Internet comunale, nel caso di scarichi superiori a 100 AE.
13. **N. 1 marca da bollo** da applicare sull'autorizzazione.

DICHIARA INOLTRE

il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla presente domanda e, pertanto, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento, al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa.

Si chiede che eventuali comunicazioni inerenti la presente pratica, siano inviate al seguente indirizzo:

Sig./Società/Ente.....	
Indirizzo	
Telefono n.	Telefax n.
E mail	

..... lì

(luogo e data)

Il proprietario

.....

Il tecnico incaricato

(timbro e firma)

.....

NOTE

Sottoscrizione della domanda

Ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, per la validità della presente istanza deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, il quale, in caso di falsità o dichiarazione mendace, è sottoposto alle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 15/68 e decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato.

Inizio del procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 il richiedente è informato che l'inizio del procedimento relativo alla presente istanza è dato dal giorno di acquisizione della stessa agli atti del protocollo del Comune di Massa e che l'Ufficio che istruirà l'istanza è il Comune di Massa – Settore Ambiente – Via Simon Musico (ex Scuola Media Alfieri) 54100 Massa – tel. 0585/490383 – email simone.fialdini@comune.massa.ms.it.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/ 679)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: Comune di MASSA con sede in Comune di Massa - Via Porta Fabbrica, 1 - 54100Massa; **Centralino:** +390585 41245,**eEmail:** sindaco@comune.massa.ms.it, **PEC:** , **sito web istituzionale:** <http://www.comune.massa.ms.it> - **Rappresentante:** SINDACO Persiani Francesco

- **Dati di contatto RPD:**Responsabile della protezione dei dati presso il Avv.to Corà Nadia – email.

consulenza@entionline.it

-**Finalità:**i dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività di: Autorizzazione allo scarico acque reflue. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non e', conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresì, che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nella Tabella consultabile in calce (art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003), si considerano di rilevante interesse pubblico.

- **Base giuridica:** i trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui e' investito il titolare del trattamento.

- **Legittimi interessi:** non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse.

- **Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:

- altri Uffici/Servizi del titolare;

- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;

- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi ne' diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

- **Trasferimento:** i dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o

a un'organizzazione internazionale.

- **Conservazione:** i dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

.- **Diritti dell'interessato:** l'interessato può esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

- **Diritto di revocare il consenso:** qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

- **Diritto di reclamo:** se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

- **Conferimento:** Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati.

- **Processo decisionale automatizzato e profilazione:** l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR.

- **Ulteriori informazioni:** In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché dai responsabili e contitolari del trattamento.

A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).